



COMUNE DI PAVIA

PG.: 51674/2013

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI[^]
Sviluppo Strategico – Ambiente - ASM e Società Partecipate**

SEDUTA DEL 12 dicembre 2013

In data 12/12/2013 alle ore 18.30, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare VI[^] con il seguente O.d.G.:

- 1. *Proposta di deliberazione ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO D’AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) E ADESIONE AL “PATTO DI PAVIA”***
- 2. *Varie ed eventuali***

Sono presenti i sigg.:

- Cristiano Facciotto (Presidente)
- Carlo Guerini
- Roberto Stangalino
- Niccolò Frascini (presente dalle ore 19.10)
- Massimo Depaoli
- Giuseppe Lorusso
- Luigi Boffini
- Walterandrea Veltri
- Vincenzo Vigna

Assenti i sigg.: Franco Martini, Giovanni Demaria, Francesco Adenti

Risultano inoltre presenti i sigg.: Assessore Fabrizio Fracassi – Arch. Angelo Francesco Moro (Dirigente settore Tutela Ambientale, Sviluppo sostenibile e Mobilità) – Arch. Paolo Carena (Responsabile UOA Agenda 21) Sig.ra Grasso Natalina (UOA agenda 21) –Consiglieri Sergio Maggi.

Il Presidente Facciotto, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e lascia la parola all'assessore Fracassi per una breve introduzione.

L'assessore Fracassi precisa che si tratta della fase conclusiva del lavoro già anticipato il mese scorso, in sede di commissione. Ringrazia i tecnici per il lavoro svolto perché, grazie al loro impegno, si è riusciti ad arrivare alla definizione della delibera nei termini previsti entro la fine dell'anno. Lascia la parola all'arch. Carena per una breve presentazione del documento.

L'arch. Carena precisa che sono state elaborate una serie di diapositive riassuntive di tutto l'iter e dei contenuti del piano.

Il concetto base del patto dei Sindaci, lo slogan 20 20 20, che prevede la riduzione del 20% dei consumi e delle emissioni e il conseguente aumento in pari percentuale di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabile, entro l'anno 2020.

Questo è l'obiettivo che le amministrazioni si impegnano a raggiungere con la firma del Patto dei Sindaci.

Precisa che il Patto dei Sindaci implica alcuni impegni per la città in quanto, l'adesione al patto, comporta che entro un anno sia redatto un piano d'azione per energia sostenibile. Il Comune di Pavia ha richiesto una proroga per la data di presentazione che è stata concessa da marzo fino a dicembre di quest'anno, con scadenza effettiva il 26 dicembre p.v..

Tra gli altri adempimenti del Patto dei Sindaci troviamo:

- attuare politiche energetiche enunciate nel PAES
- monitorare il PAES con cadenza biennale sui risultati conseguiti
- dotare l'ente della struttura necessaria per attuare questo piano o potenziare quella esistente.

Il PAES è una dichiarazione d'intenti sulle future politiche dell'ente, uno strumento pianificatorio e attuativo che prevede proposte ed interventi a breve e medio termine, una guida per la pianificazione territoriale per tutti gli altri strumenti che l'ente ha a disposizione e che dovranno necessariamente coordinarsi con il PAES. Precisa che il PAES è successivo ad alcuni strumenti pianificatori importanti, come il PGT, ma ne riprende in parte le tematiche del contenimento consumi energetici e ambientali. Chiarisce che gli strumenti futuri, nonché gli eventuali adeguamenti degli strumenti attuali, dovranno obbligatoriamente riferirsi alle indicazioni del PAES.

Evidenzia i notevoli vantaggi che comporta l'adesione al Patto dei Sindaci e la conseguente redazione del PAES perché, l'aver approvato il PAES all'interno della Comunità del Patto Sindaci, consente l'accesso privilegiato all'utilizzo dei fondi strutturali Europei (bandi nazionali o regionali gestiti da Regione Lombardia, fondazione Cariplo e anche fondi Europei a finanziamento diretto con l'accesso e utilizzo diretto di fondi della banca Europea d'investimento).

Sottolinea che il PAES apre gli orizzonti ad un approccio integrato a diverse tematiche collegate alle tematiche ambientali (sanità, lavoro, agricoltura ecc.)

Illustra ai commissari la slide n. 6 (agli atti) che riassume brevemente le fasi del PAES di Pavia.

Precisa che nell'acquisizione dei dati, oltre all'anno 2005, è emerso un ulteriore anno di riferimento perché nel 2010 si erano conclusi alcuni interventi per il contenimento dei consumi. Gli uffici hanno quindi proceduto a fare un raffronto tra l'anno 2005 e l'anno 2010.

A seguito di questi studi si è potuto accertare, dal 2005 al 2010, un aumento di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Si è proceduto quindi a sviluppare il PAES, articolando una serie di valutazioni ed azioni, mirate al conseguimento degli obiettivi da raggiungere entro il 2020.

Precisa che nel Patto di Pavia sono contenuti interventi e strategie condivisi con altre regioni della pianura padana.

Prosegue con l'illustrazione del programma e precisa che ci sono quattro ambiti d'intervento:

- 1 - ambito della riqualificazione civile (patrimonio pubblico, terziario e residenziale)
- 2 - ambito dei trasporti
- 3 - ambito dell'illuminazione pubblica (PRIC)
- 4 - ambito della partecipazione, con azioni rivolte ai cittadini, di sensibilizzazione ed educazione nell'ambito delle tematiche di risparmio energetico.

Conclude con l'illustrazione della slide che elenca le azioni sulle quali sono state fatte previsioni di risparmio energetico e di contenimento delle emissioni. Alcune azioni hanno ripercussioni dirette sul risparmio energetico mentre altre sono propedeutiche e sinergiche alla concreta azione di risparmio energetico che esercitano le altre azioni.

L'ultima slide presenta una sintesi dei risultati attesi.

Il Presidente Facciotto, terminata la presentazione dell'arch. Carena, lascia la parola al consigliere Depaoli che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Depaoli comunica di aver guardato con attenzione il documento. Sottolinea la potenzialità straordinaria del PAES. Ribadisce che a suo parere il PAES andava redatto prima del PGT. Nella delibera si citano numerosi momenti di coinvolgimento e incontri con gli stakeholder dei quali però non ha riscontro.

Per quanto concerne l'allegato, ritiene che i sei punti programmatici del Patto dei Sindaci e del Patto di Pavia potrebbero essere considerati un programma di governo.

Sottolinea che, dalla lettura dei documenti, tutti i progetti realizzati, elencati nel PAES, sono ante 2010, ad eccezione della conferenza VAS del PGT e l'approvazione del PGT.

Esprime dubbi in merito al fatto che le azioni proposte nel PAES portino al risultato atteso.

Evidenzia che, nonostante ritenga che le azioni in sé siano corrette, il ruolo delle ESCO risulta del tutto marginale.

(entra il consigliere Maggi ore 19.05).

Ribadisce che, nonostante le buone intenzioni, non vede la volontà politica di intervenire con serietà per far diventare Pavia una reale Smart City.

Ritiene che ci sia una sproporzione netta tra l'enunciazione degli obiettivi e gli obiettivi e risultati attesi.

Il Presidente Facciotto lascia la parola al consigliere Vigna.

Il consigliere Vigna ringrazia gli uffici per tutta la documentazione trasmessa. Concorda con il consigliere Depaoli e aggiunge che, come esempio di spreco, è sufficiente guardare l'illuminazione delle sale comunali che hanno ancora impianti vecchi che consumano molto.

Ricorda che nel 2002 aveva presentato un odg relativo all'inquinamento da viabilità/traffico. Ritiene che su questa proposta l'amministrazione di allora aveva tentato di fare qualcosa ma questa amministrazione non ha fatto nulla.

(Entra il consigliere Frascini ore 19.10).

Sottolinea che per poter realizzare i contenuti del PAES, che condivide totalmente, ci dovrebbe essere un preciso piano Comunale che metta in evidenza la volontà politica di mettere in atto un piano di questo tipo. Evidenzia che nel PGT si doveva prevedere l'edificazione a consumo zero.

Sottolinea anche, in merito al discorso di spreco, la procedura d'acquisto degli impianti di illuminazione da Enel Sole, in quanto si sono acquistati degli impianti già vecchi.

Ricorda inoltre che, come già proposto dallo stesso, non è stato cambiato il parco mezzi pubblici da gasolio a metano.

Ritiene che si debbano incentivare le persone per invogliarli a mettere impianti a energia rinnovabile.

Il consigliere Maggi sarebbe d'accordo di attuare il cambio mezzi da gasolio a metano. Evidenzia che, già in fase di prima proposta, si era fatto un incontro con alcuni tecnici ma, in quell'occasione, era emerso che gli autobus che avevano già percorso molti Km. non erano in grado di sopportare questa trasformazione.

Era invece possibile ottenere finanziamenti per inserire filtri antiparticolato sui mezzi pubblici in circolazione.

L'assessore Fracassi ribadisce che il documento è stato fatto con tanti sacrifici dalle persone presenti in sala che lo hanno costruito da zero iniziando a lavorarci solo da questa primavera. Nel PGT erano già stati inseriti indirizzi per la salvaguardia ambientale.

Personalmente crede in tutte le azioni e gli obiettivi indicati in questo documento.

Sottolinea che, ritenendolo un progetto molto importante, sta lavorando seriamente anche per portare avanti il progetto di Pavia Smart City.

Comunica che sono state presentate domande di finanziamento su bandi europei che, purtroppo, non sono andate a buon fine.

Il Presidente Facciotto, non essendoci altri interventi, chiede ai consiglieri se ci sono dichiarazioni di voto.

Il consigliere Vigna dichiara che voterà a favore e sottolinea di aver apprezzato il lavoro degli uffici e anche le dichiarazioni rilasciate dall'assessore.

Si augura una svolta positiva nell'indirizzo politico.

Sottolinea inoltre che molti interventi illustrati nel documento potrebbero risultare ottimali per creare posti di lavoro.

Il consigliere Depaoli dichiara che non parteciperà al voto, con giudizio sospeso, perché riscontra una notevole sproporzione tra obiettivi enunciati e impegno dell'amministrazione attuale.

Il Presidente Facciotto dichiara che voterà a favore ritenendo il piano presentato in linea con gli obiettivi inseriti nel programma di governo di quest'amministrazione.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto dichiara aperta la votazione.

Proposta di delibera: "Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e adesione al "Patto di Pavia"

Sono presenti alla votazione: Cristiano Facciotto (Presidente) (7) – Carlo Guerini (6) – Roberto Stangalino (5) – Niccolò Frascini (2) – Giuseppe Lorusso (5) – Massimo Depaoli (5) – Luigi Boffini (4) – Walterandrea Veltri (1) – Vincenzo Vigna (1).

Non Partecipano al Voto: Giuseppe Lorusso – Massimo Depaoli – Luigi Boffini – Walterandrea Veltri.

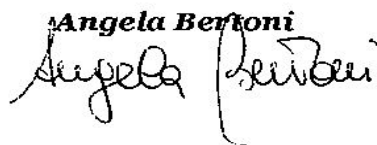
Votanti n. 5 (totale voti 21)

Favorevoli 5 (voti 21) – Cristiano Facciotto (7) – Carlo Guerini (6) – Roberto Stangalino (5) – Niccolò Frascini (2) – Vincenzo Vigna (1).

La proposta di delibera è approvata.

Il Presidente Facciotto dichiara chiusa la seduta alle ore 19.35

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni


Il Presidente della Commissione

Cristiano Facciotto